

## Luxottica, l'ultimo miglio della staffetta

Agordo. Sindacati e azienda al tavolo per decidere se si tratterà di quella familiare o generazionale

► AGORDO

Non filtra nulla dalla trattativa, ripartita ieri, per l'accordo integrativo alla Luxottica.

Giuseppe Colferai della Cgil e Nicola Brancher della Cisl rispondono cortesi al telefono ma non spifferano un et.

Il confronto tra azienda e sindacato, infatti, è entrato in una fase delicata, soprattutto per quanto riguarda la staffetta tra anziani e giovani lavoratori, pardon tra vecchi dipendenti, vicini alla pensione, e ragazzi che aspirano ad un lavoro.

È saltata, a quanto pare, la staffetta cosiddetta familiare, tra padri e figli, perché a rischio discriminazione, anche se non può essere esclusa l'ipotesi che un figlio o un ni-

pote possa subentrare al parente, altrimenti sarebbe una discriminazione al contrario.

La trattativa si è svolta in stabilimento, ad Agordo, nella massima riservatezza, presenti anche i segretari nazionali dei sindacati dell'occhialeria.

Una presenza che non si palesa per tutti gli integrativi, ma che non poteva mancare in questa circostanza sia perché è prossima l'apertura del rinnovo del contratto di lavoro nazionale di categoria, che prenderà a modello proprio quanto si deciderà in Luxottica, sia perché la staffetta viene rilanciata anche dal Governo per contrastare la disoccupazione giovanile.

Il 5 novembre, a Belluno, i sindacati di categoria torneranno a riunirsi per definire, appunto, la piattaforma nazionale.

Non è da escludere, quindi, che l'incontro di ieri, protrattosi nella notte, possa sfociare nel sospirato accordo proprio oggi.

L'auspicata intesa riguarda 10 mila lavoratori – tanti sono quelli dell'arcipelago Luxottica - e spazia dalle relazioni industriali, ai sistemi di orario, alle stabilizzazioni, al welfare, oltre che al salario.

La piattaforma è costruita nella prima parte su un consistente rafforzamento delle relazioni sindacali che si spingono fino al livello dei singoli siti produttivi anche a fronte dei progetti di ulteriore sviluppo ed internazionalizzazione (commerciale e produttiva) e

delle continue innovazioni di processo e di prodotto.

I punti principali riguardano le relazioni sindacali per capire dove si crescerà nei prossimi anni e quali investimenti sono previsti per gli stabilimenti italiani; quindi gli orari di lavoro soprattutto sul piano di una migliore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; il mercato del lavoro per cercare un percorso di stabilizzazione dei lavoratori interinali (oltre un migliaio quelli presenti nel gruppo) ma anche per avviare politiche attive per l'ingresso dei giovani in azienda, stante l'elevata età media degli attuali addetti; non ultimo ci sarà il salario su cui ci sono forti aspettative da parte dei lavoratori.

**Francesco Dal Mas**



La Luxottica di Agordo